

Ecopiana sta ripulendo senza sosta il territorio dall'immondizia in strada: attività a Gallina, Petti e Cardinale Portanova

# Città "liberata" da mille tonnellate di rifiuti

Restano i problemi della mancata raccolta ordinaria in alcuni quartieri, con i mastelli stracolmi che assediano le case. Intanto il malcontento dei cittadini è solo sui social

**ANTONIO NASO**

La settimana scorsa era stata completata la pulizia in via Carrera e nella zona di San Gregorio; in questa Ecopiana si è spostata a Gallina in via Petti e in via Cardinale Portanova, dove sotto il cavalcavia si era creata una discarica imponente. Così sono oltre mille le tonnellate di spazzatura rimosse dalle strade da quando la ditta di Cittanova ha iniziato l'attività di pulizia straordinaria in città. Permanendo l'ordinanza del sindaco per garantire la prosecuzione delle attività di igiene urbana, la pulizia proseguirà ancora per qualche settimana in quanto il contratto sottoscritto da Palazzo San Giorgio con la ditta Ecopiana è a corpo: cioè fino a quando non saranno totalmente rimosse le circa 2500 tonnellate di immondizia giacenti alla fine di gennaio. Si andrà ancora avanti senza sosta per cercare di ridare decoro alla città letteralmente sepolta dai rifiuti dopo l'intoppo nella filiera, scoppiato tra la fine dello scorso anno e l'inizio del 2020. Anche Avr sta facendo la sua parte ripulendo quelle zone della città dove ci sono rifiuti abbandonati nei

pressi dei cassonetti ma persistono comunque rallentamenti nei conferimenti. Se in alcuni quartieri il servizio porta a porta va avanti regolarmente, ve ne sono altri invece (ad esempio la zona di Sbarre) dove i mastelli sono stracolmi e restano in strada. Insomma una situazione a macchia di leopardo. I cittadini continuano a chiedere il ritiro dei mastelli e a postare sui social le fotografie della spazzatura non raccolta e giacente davanti le case. La situazione dovrebbe tornare alla normalità non prima di un mese ma resta comunque l'enigma sulla messa a regime delle attività perché

**Ad ogni modo,  
la situazione  
dovrebbe tornare  
alla normalità  
non prima di un mese**

quelle portate avanti da Ecopiana, ricordiamo, sono straordinarie.

## Manifestazione flop

Nonostante il diffuso malcontento che evidentemente corre solo sui social network, è stato un vero flop la manifestazione del gruppo "no al porta a porta" svoltasi domenica mattina a piazza Italia. Gli stessi organizzatori scrivono: «Ci chiediamo dove fossero i 700 iscritti alla pagina Facebook "no alla raccolta porta a porta" e i 600 che hanno posto la loro firma all'iniziativa di raccolta firme con tanto di indicazione di estremi del proprio documento di identità. C'è da chiedersi se non vogliono essere immortalati, se temono altro, o se appartengono all'ampia schiera di chi pensa che noi da rappresentanti senza sostegno fisico siamo in grado di migliorare il futuro di tutti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA